

## ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

L'Istituto è inserito in un'area sulla quale è stata costruita, tra la fine dell'800 e i primi del 900, una serie di fabbricati destinati a ospitare i nuovi esercizi commerciali e industriali di Roma Capitale (1870).

Il complesso architettonico dell'Istituto, progettato dall'Ing. Tullio Passarelli e i cui lavori sono stati terminati nel 1909, aveva una destinazione d'uso di Magazzini Generali di Roma. Tale opera costituisce uno dei primi esempi di opera in cemento armato della Capitale e riveste una notevole importanza sia per le sue dimensioni sia per la particolarità del sistema di trasporto delle merci (carrì ponte), realizzato con imponenti strutture metalliche che si spingono fino al Tevere, dove dalle imbarcazioni venivano scaricate le merci da stoccare all'interno dei fabbricati.

Gli stessi impianti di trasporto erano utilizzati anche per il carico dagli autocarri o vagoni ferroviari, questi ultimi posizionati su due binari ubicati in testata agli edifici e collegati alla linea ferroviaria di Roma-Civitavecchia.

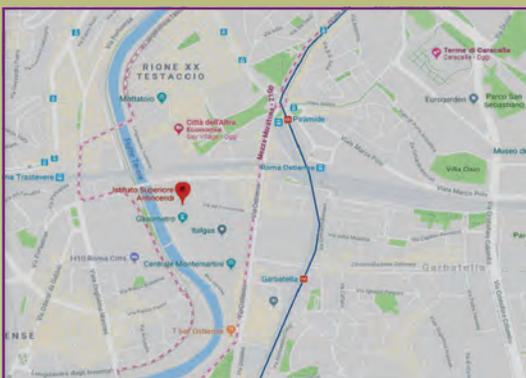
Tali edifici rifiutati negli anni sessanta dalle esigenze logiche di mercato, subendo per trent'anni un invecchiamento precoce, sono stati recuperati a partire dagli anni novanta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per un nuovo uso: l'insegnamento, la formazione e l'informazione sulle scienze della sicurezza e della prevenzione.

Gli edifici, realizzati in blocchi di tufo con ricorsi in mattoni, si rifanno all'architettura del nord Europa di fine '800 ed hanno uno stile detto "brutalista", essenziale e funzionale.

All'interno degli edifici si sviluppa un tema architettonico contrapposto: in un merletto austero di solai e ballatoi sottolineanti la longitudinalità della struttura insieme ai binari dei carrì-ponte, utilizzati in passato per il trasporto delle merci.

Nella notte, l'ISA presenta suggestivi segni di luci ed ombre sui tralici metallici e sulle mura in tufo-mattoni. L'illuminazione esterna del piazzale ne esalta la trama a quadrati irregolari, che dà una suggestiva vista neo-rinascimentale della piazza.

Negli anni 2000, durante gli scavi per la realizzazione dell'autorimessa sono stati rinvenuti resti di abitazioni e magazzini di epoca romana del I e II secolo d.C., che costituiranno un'area archeologica insieme ad altri siti storici limitrofi. Ad oggi tali edifici costituiscono uno dei migliori esempi di recupero di archeologia industriale.



Istituto Superiore Antincendi  
Via del Commercio 13-00154 Roma

## Presentazione

Il settore dei prodotti pirotecnici, sebbene costituisca un comparto di "nicchia" in termini di numero di aziende e addetti, è annoverato tra quelli più rischiosi e a più alto indice infortunistico in termini di indice di gravità, come confermato dai diversi infortuni gravi e mortali, spesso plurimi, registrati anche nella recente cronaca.

Tali incidenti hanno reso evidenti notevoli criticità nella gestione della sicurezza, imputabili a vari fattori quali, ad esempio, la difficoltà da parte delle aziende ad attuare la complessa normativa di sicurezza e prevenzione che regola il settore, la parziale o totale inadeguatezza degli ambienti di lavoro, la ricorrente carenza nella formazione e nell'addestramento delle maestranze utilizzate, la gestione non idonea di sostanze e miscele manipolate o prodotte.

Pertanto, al fine di contribuire ad accrescere la consapevolezza dei rischi da parte delle aziende del settore, la Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile ha recentemente messo a punto, in collaborazione con INAIL, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Direzione armamenti terrestri del Segretariato generale della Difesa del Ministero della Difesa, la pubblicazione "Indicazioni operative per aziende del settore pirotecnico", pubblicato lo scorso 21 marzo.

Il volume fornisce indicazioni sulla gestione dei rischi più rilevanti, sull'attuazione degli aspetti normativi in termini di salute e sicurezza dei lavoratori, e sull'implementazione delle specifiche norme di prevenzione incendi secondo le procedure vigenti.

**Il settore pirotecnico:  
criticità e  
Indicazioni operative**

**PROGRAMMA:**

**SESSIONE 1**  
**La normativa e l'analisi del rischio**

**SESSIONE 2**  
**Le misure di prevenzione e protezione e i controlli**

**Dibattito e considerazioni finali**

*Istituto Superiore Antincendi*  
*Roma 11 Luglio 2018*  
*Ore 8:30 - 13:30*

Logos: Polizia di Stato, Vigili del Fuoco Corpo Nazionale, INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro), ISA.

**PROGRAMMA**  
**Roma 11 Luglio 2018**

**Ore 8:30 - 9:00**

**Registrazione partecipanti**

**Ore 9:00 - 9:30**

**Apertura dei lavori**

Saluti delle autorità

**SESSIONE 1: LA NORMATIVA E L'ANALISI DEL RISCHIO**

Chairman: ing. T. Litterio - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

**Ore 9:30 - 10:00**

**Analisi degli scenari incidentali e gestione delle emergenze**

ing. M. Mazzaro - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Nucleo Investigativo Antincendi

**Ore 10:00 - 10:30**

**Aspetti normativi e criticità applicative: le linee guida per le CTT**

dott.ssa M.F. Martino - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Settore Depositi e Fabbriche materiali Esplosivi

**Ore 10:30 - 11:00**

**Valutazione dei rischi: cicli lavorativi e punti critici**

ing. V. Ardito - Inail, Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione Puglia

**Ore 11:00 - 11:30**

Pausa caffè

**SESSIONE 2: LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E I CONTROLLI**

Chairman: dott.ssa L. Frusteri - Inail, Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione centrale

**Ore 11:30 - 12:00**

**Gestione di sostanze e miscele**

dott.ssa E. Incocciati - Inail, Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione centrale

**Ore 12:00 - 12:30**

**Indicazioni operative: misure di prevenzione e protezione**

ing. D. Poggiali - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Ufficio Prevenzione Incendi e Rischi Industriali

**Ore 12:30 - 13:00**

**Attività di monitoraggio, controllo del mercato e ispezione**

G. Nuzzi - Dipartimento della Pubblica Sicurezza membro ADCO per i pirotecnici

E. De Falco - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Settore depositi e Fabbriche materiali Esplosivi

**Ore 13:00 - 13:30**

Dibattito e considerazioni finali

